

Proiettare
sui monumenti
il passato
delle città. Al via
a Siena la nuova
sfida del
turismo "colto"

Se la grande bellezza d'Italia diventa un maxischermo

IRENE MARIA SCALISE

LA GRANDE bellezza raddoppia. Immaginate il duomo di Siena come non lo avete mai visto: "avvolto" da luci led e con proiezioni video che raccontano la storia della città. Insomma, più "pop". Quello senese è solo un esempio della seconda vita che sta per iniziare per alcuni monumenti italiani. Seguendo l'esempio di Parigi e Osaka, Avignone e Varsavia, sulle facciate delle cattedrali, sulle colonne antiche, sulle mura delle basiliche, saranno proiettati video che racconteranno la storia delle città. È un'arte che gli esperti chiamano *history telling*. L'idea è insomma che i monumenti possano lasciare i viaggiatori affascinati non solo per la loro architettura, ma anche grazie a proiezioni, realizzate con tecnologie sperimentali. E questo per sdoganare l'arte anche tra chi è meno sensibile al fascino dei siti culturali.

Si comincia il 24 luglio a Siena, dove un video sarà proiettato per due volte dopo il tramonto sulla facciata del duomo, per raccontare ai visitatori la storia di un sogno infranto secoli

fa dalla peste: realizzare una

Nel mondo lo "history telling" è già un successo dalla Francia alla Polonia fino al Giappone

cattedrale più grande di quella della rivale Firenze. All'estero l'esperimento dell'*history telling* ha prodotto numeri interessanti che ora fanno ben sperare anche in Italia: 75 mila visitatori hanno visto *Les Luminescences D'Avignon*, nel cortile del Palazzo dei Papi ad Avignone. Centosessanta mila turisti hanno ammirato *La nuit aux Invalides* a Parigi e 600 mila le proiezioni in 3D sull'antico *Osaka Castle* in Giappone. Mentre 300 mila luci a led hanno illuminato il Palazzo Reale di Varsavia nell'inverno di quest'anno. «L'obiettivo con questo video mapping in 3D è allestire una sorta di spettacolarizzazione dei beni culturali», spiega Alfredo Accatino, autore del progetto "La divina bellezza-Discovering Siena" e direttore creativo di **Filmaster Events** (realtà che insieme a Civita e a Italian Eintertainment Network ha dato via all'iniziativa pilota). «Il format che vogliamo lanciare»

IPRECEDENTI



INVALIDES

Le nuit aux invalides a Parigi ha registrato più di 160 mila spettatori, lo show, iniziato nel 2014, riprenderà nel 2016



AVIGNONE

Nel cortile interno del Palazzo dei Papi ad Avignone 75 mila spettatori hanno visto lo show Luminescences



aggiunge, «è rendere visibile l'invisibile con uno spirito innovativo. Per questo è allo studio una sorta di mappa dei luoghi più gettonati dai turisti o che hanno le storie maggiormente interessanti e rivelatrici di un'Italia nascosta».

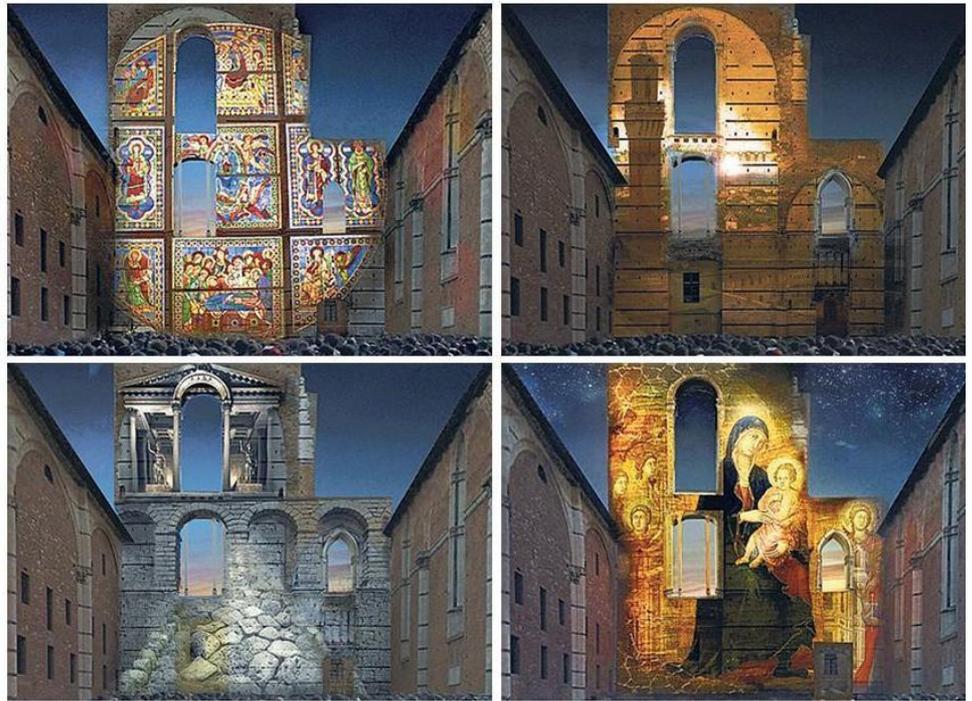
L'esperimento pilota di Siena, che sarà replicato per tre estati consecutive e si concluderà, per il 2015, il 30 settembre, sarà dunque allargato al resto d'Italia. «Le località che sicuramente vorremmo raggiungere a partire dal 2016 sono Roma, Venezia, Pienza e tutta la Toscana — aggiunge Accatino — ma anche comuni minori e

sconosciuti alle grandi masse. Per essere ancora più divulgativi ogni live show sarà commentato in italiano, ma anche in Inglese». Sgranare, come in un moderno rosario in 3D, più monumenti possibili davanti al grande pubblico è anche l'obiettivo di Frederik Penot, director business development di Ien: «Puntiamo a un target

fatto per due terzi di stranieri e il restante terzo di italiani. Siena ci ha entusiasmato anche perché è in gemellaggio con Avignone, dove un esperimento di *history telling* ha avuto in tre stagioni una crescita notevole». Ma quali saranno i criteri per individuare le future località? «Sicuramente dobbiamo prevedere un grande flusso tu-

ristico, i luoghi devono essere facilmente raggiungibili e in grado di offrire alloggi nelle vicinanze. Il nostro obiettivo è riuscire a trovare un equilibrio tra l'aspetto didattico e il divertimento, un intrattenimento culturale che possa beneficiare delle tecnologie senza snaturare la storia del posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO SPETTACOLO

La simulazione grafica dello show che sarà proiettato a Siena, sulla facciata del duomo, dal 24 luglio